

Anno Ventiquattresimo - N° 18 del 27 Aprile 2008

VI Domenica di Pasqua

Anno A
Bianco

Domenica 27 Aprile 2008

Prima Lettura At 8,5-8.14-17
Salmo Responsoriale Sal 65
Seconda Lettura 1Pt 3,15-18
Vangelo Gv 14,15-21

Calendario della Settimana

Domenica 27 S. Zita; S. Liberale
Lunedì 28 S. Pietro Chanel; S. Luigi G.; S. Gianna Beretta
Martedì 29 S. Caterina da Siena
Mercoledì 30 S. Pio V; S. Giuseppe Benedetto Cottolengo
Giovedì 1 Mag. S. Giuseppe lavoratore; S. Pellegrino L;
Venerdì 2 S. Atanasio; S. Ciriaco
Sabato 3 Ss. Filippo e Giacomo; S. Giovenale; S. Teodosio

**Tutto un altro
consolatore!**

Ascolto

Dal Vangelo di Giovanni (14,15-21)

Gesù disse ai suoi discepoli: "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi".

Comprendo e medito

- ◆ Amare Gesù non può essere solo una bella intenzione o un sentimento astratto, richiede capacità di mettere in pratica i suoi comandamenti: uno in particolare, quello dell'amore.
- ◆ Siamo deboli e non sempre ce la facciamo. Gesù non è uno che chiede e basta: ci offre il suo aiuto, dandoci lo Spirito Santo, come forza e consolazione di vita.

Un testimone

Aveva rinunciato a vivere da cristiano perché sosteneva che erano troppe le regole da osservare. Non gli andava quelle religiosità fatta di norme e divieti: "Credo in Dio e basta, tutto il resto è inutile e anche dannoso, reprime la mia libertà". Erano in tanti a pensarla come Federico, un bel giovanotto, al centro di continue attenzioni da parte di molte ragazze. E lui ci stava. Storielle, nulla di serio. Un giorno l'incontro con Sonia, il suo esatto contrario: bruna, piccola, nulla di appariscente, ma dal carattere fermo e deciso. Federico perde la testa e, dopo mesi di tentativi a vuoto, riesce a diven-

tare il suo fidanzato. Sonia è credente e praticante. Non impone nulla, esige rispetto. Pian piano contagia il suo ragazzo della gioia di credere e di vivere la fede nella Chiesa. "Dalla mia esperienza - testimonia Federico - ho capito che l'amore chiede tante cose: essere puntuale, fare regali, ricordarsi di alcune date e soprattutto fedeltà, attenzione, tempo insieme, dialogo. Vivo senza regole, ma non amavo. Ora amo e osservo, senza fatica, le regole dell'amore. La stessa cosa vale con Dio. In più, è lui a darti la forza per essere fedele".

Prego così

Spesso dico di amare Dio e i fratelli, poi mi accorgo che son solo belle parole e fragili intenzioni. Vorrei dare la vita per gli altri e poi non riesco a dare un po' di tempo per i miei. Desidero togliere la povertà dal mondo, ma non so che cosa sia un sacrificio o una rinuncia. Sono debole, Signore; incapace di osservare e mettere in pratica ciò che detta il tuo amore. Per questo ti prego di riempirmi del tuo Spirito, che dia forza al mio desiderio e concretezza ai miei propositi. Donami lo Spirito Consolatore, che non mi adagi nella mediocrità, ma sappia spingermi verso traguardi alti di carità. Lo Spirito di Verità che guidi la mia mente alla conoscenza di ciò che è bene per saperlo testimoniare nella vita. Fammi conoscere la sua presenza dentro di me, così da custodirla come tesoro prezioso e da donarla come il regalo più grande.

Agisco

In attesa della Pentecoste, una preghiera allo Spirito tutti i giorni, perché porti in me i suoi frutti.

Avvisi

1. Martedì prossimo, 29 Aprile 2008, alle ore 21:00 nella Sala Giovanni Paolo II: Assemblea Parrocchiale.
2. Venerdì prossimo, 2 Maggio 2008: Pellegrinaggio al Santuario del Divino Amore. Partenza alle ore 19.45 da piazza Pascoli. Iscrivarsi in ufficio parrocchiale.
3. Sabato prossimo, 3 Maggio 2008: Primo sabato del mese in onore del Cuore Immacolato di Maria. Alle ore 8.00: Confessioni - Alle ore 8.30: S. Messa e Rosario.
4. Domenica prossima, 4 Maggio 2008, durante la S. Messa delle ore 10.15 ci saranno le Prime Comunioni. Si consiglia a quanti partecipano di solito a questa Messa, di partecipare a un'altra Messa visto l'elevato numero di bambini che riceveranno la Prima Comunione.

Venerdì 25 Aprile 2008 hanno ricevuto la Prima Comunione n. 35 bambini. Hanno offerto alla Parrocchia € 690,00.

Il prossimo anno la festa del Sacro Cuore compie 40 anni. In preparazione a questa ricorrenza è stato indetto l'Anno della Misericordia (giugno 2007-giugno 2008). Per tutto questo anno nel foglio settimanale riporteremo pubblicazioni che riguardano la devozione al Cuore di Gesù, quel Cuore che ci fa conoscere l'amore traboccante, paziente e colmo di misericordia di Dio. Le meditazioni e preghiere che riportiamo su questo foglio sono un piccolo aiuto ad aprire il cuore a un'accoglienza profonda di Gesù, origine e causa di ogni vero amore.

Riflessioni sulle litanie del Sacro Cuore

33. Delizia di tutti i santi

Coloro che muoiono nel Signore si incontrano con la pienezza del suo amore nella contemplazione del suo volto glorioso.

Dice un Salmo: «Gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra» (Sal 15,11). San Giovanni apostolo ci ricorda che «noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che, quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo come egli è» (1Gv 3,2).

Sant'Ireneo ci dice che la vita dell'uomo consiste nella visione di Dio. Quindi l'incontro con il Signore, la contemplazione della sua gloria è pienezza di vita e di gioia, delizia perfetta.

Si dice del Cuore di Gesù che è la delizia di tutti i santi, perché esso è la sede dell'Amore e contemplando lui, il suo volto glorioso, le sue piaghe splendenti di luce, comprendiamo di quale amore siamo stati amati

e davvero si «prende parte alla gioia» del Signore (Mt 25,21).

Tutta l'opera del Signore è stata opera di amore per l'umanità: sia la creazione e più ancora la redenzione. Quaggiù noi siamo frenati da mille cose, dal peso e dalle necessità della carne, ma lassù, nella patria beata, non ci sarà alcuna distrazione, nessuna ignoranza, ma si vedrà l'immenso amore con cui Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, ci ha amati fin dall'eternità.

Allora la gioia sarà piena e perfetta perché non avrà mai fine. Saremo immersi nell'Amore e nella gioia di Dio. Tutti felici, perché nulla dividerà i santi, i salvati. La gioia di uno sarà gioia di tutti, perché tutti comprenderanno l'amore che Dio ha avuto per ognuna delle sue creature.

Nessuno invidierà la gloria maggiore di altri, perché ognuno godrà in pienezza quanto sa di avere meritato con la sua corrispondenza all'amore di Dio in questa vita terrena. In verità ci sarà la pienezza di ogni bene senza alcun male.

Tu, Signore Gesù, sei la gioia dei tuoi fedeli non solo nel «bel Paradiso» (come lo chiama il santo Cottolengo), dove saremo immersi nell'abbraccio sponsale del tuo infinito amore, ma anche ora, in questa nostra vita terrena, tu sei la gioia dei tuoi santi, perché anche qui siamo circondati e accompagnati dallo stesso amore. «Come è bello amare Gesù!» esclamava santa Gemma Galgani (1878-1903), e diceva: «Ma quelli del mondo sono tutti matti che si affannano tanto?!».

La tua parola, i tuoi comandamenti, tutto l'esempio della tua vita, non hanno altro scopo che donare pace e gioia a coloro che credono in te e vivono per te. Hai detto infatti ai discepoli: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15,11). Non ci può essere tristezza per coloro che credono a un amore così grande. Unica vera tristezza è il non conoscerti, e soprattutto è il peccato. Dice un Salmo: «Cerca la gioia nel Signore, esaudirà i desideri del tuo cuore» (Sal 36,4), e un altro: «In lui gioisce il nostro cuore e confidiamo nel suo santo nome» (Sal 32,21).

O Gesù, sii tu benedetto, lodato e ringraziato, per quanto hai operato e operi perché la tua vita sia in noi e con essa la gioia e la pace, «non quella che dà il mondo» (Gv 1-4,27). Aiutaci a comprendere i tuoi doni inestimabili; fa' che abbiamo presente l'esempio dei tuoi santi che ponevano in te ogni loro desiderio e vissero nella pace anche le più grandi prove della vita. A te l'amore di tutte le tue creature. Amen.

*Abbiamo cambiato l'indirizzo Internet
del sito della Parrocchia*

<http://www.gesumaestro.it>